





15 Dicembre 2014

Endocrinologia & Genetica Clinica

08,20 - Saluto delle Autorità

Professor Pierangelo Geppetti – Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Firenze

Professor Maurizio de Martino – Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Firenze, Direttore del DAIPI AOU Anna Meyer

Direzione AOU Meyer

Prof. Salvatore Seminara, Responsabile della SOD di Auxoendocrinologia, Dipartimento di Scienze della Salute, AOU Anna Meyer

- 08,50 Moderatori: Prof. Maurizio de Martino Prof. Salvatore Seminara
- 09,00 Il concetto di salute e la disabilità Onorevole Federico Gelli, Componente della XII Commissione (Affari sociali) della Camera dei Deputati
- 09,20 Il ruolo delle Associazioni nella creazione dei percorsi assistenziali: Trisomia21, Associazione Persone Down, Aidel22, Associazione Toscana sindrome di Williams, A.Fa.D.O.C., Associazione Toscana sindrome di Prader-Willi
- 10,00 Pediatra di Libera Scelta e Medico di Famiglia: Assistenza al bambino con sindrome genetica e patologia auxoendocrinologica: integrazione ospedale –territorio
 - dott.ssa Marzia Guarnieri e Dr Alessandro Bussotti
- 10,25 Malattie rare, sindromi genetiche, malattie endocrinologiche: da un puzzle ai percorsi assistenziali Dr Silvano Pucci, Presidente del Forum Associazioni Malattie Rare
- 10,50 Il Ruolo della Rete Toscana delle malattie rare nella creazione dei "percorsi assistenziali" dott.ssa Cecilia Berni, P.O. Assistenza Materno-Infantile e Malattie Rare e Genetiche, Regione Toscana
- 11,10 Coffée Break
- 11,25 Moderatori: Dott.ssa Maria Parpagnoli Prof. Salvatore Seminara
- 11,30 Dott.ssa Elisabetta Lapi Il ruolo del genetista clinico oggi
- 11,50 Prof.ssa Sabrina Giglio Le nuove tecnologie nella diagnosi di malattie con implicazioni endocrinologiche
- 12,10 Dr Stefano Stagi Sindromi genetiche e problematiche auxoendocrinologiche: la necessità di un percorso multispecialistico
- 12,30 Dr Andrea Messeri Direttore della Terapia del Dolore AOU Meyer La terapia del dolore ed il bambino con deficit cognitivo.
- 12,45 Dr Alessandro Perondi L'accompagnamento musicale nel percorso del bambino che accede alle cure ospedaliere
- 13,00 Dott.ssa Francesca Mugnai Pet Therapy un animale un mediatore emozionale in corsia
- 13,15 Soccorso Clown La Clownterapia e nel percorso del bambino che accede alle cure ospedaliere
- 13,30 Pranzo
- 14,00 Esperienze a Confronto: moderatori Prof. Massimo Mannelli Prof.ssa Sabrina Giglio

L'esperienza dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù sulla sindrome di Prader Willi: prof. Antonino Crinò - Responsabile UOS di Patologia Endocrina Autoimmune L'esperienza del Centro Hub della rete regionale Malattie Rare Pediatriche – Policlinico Universitario-Ospedaliero Sant'Orsola – Malpighi:

prof.ssa Laura Mazzanti - Responsabile Programma Endocrinologia Pediatrica e Malattie Rare

Malattie congenite dell'osso: dalla ricerca alla pratica clinica - prof.ssa Maria Luisa Brandi – Direttore SOD Malattie del Metabolismo Minerale e Osseo dell'AOU Careggi, Firenze

Oculista, cardiologo, odontoiatra, Ginecologico, Psicologo, immunologo, dietista ed ortopedico: l'importanza della valutazione multispecialistica:

Dr Roberto Caputo e Dr Giacomo Bacci, Dr Enrico Chiappa e Dr Giovanni Battista Calabri, Dott.ssa Roberta d'Avenia e Dott.ssa Pamela Armi, Dott.ssa Stefania Losi,
Dott.ssa Caterina Teodori, Prof.ssa Chaiara Azzari, Dott.ssa Fina Belli, Dott.ssa Alessandra Novembri, Dr Niccolò Nassi, Dr Raffaele Piumelli- AOU Meyer, Firenze

- 16,30 Tavola Rotonda Medici e famiglie per un percorso assistenziale a misura di bambino
- 17.00 Conclusioni e Saluti

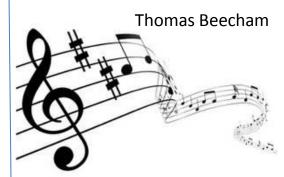
Segreteria Scientifica ed Organizzativa Prof. Maurizio del Martino Prof.ssa Sabrina Giglio Prof. Salvatore Seminara Dr Stefano Stagi Dr Elisabetta Lapi Dr Roberto della Lena

Sono stati richiesti crediti ECM

Il numero massimo di iscritti è di 100

Inviare le iscrizioni al numero di fax 0554221012 con la scheda di iscrizione debitamente compilata

Ci sono due regole d'oro per un'orchestra: iniziare insieme e finire insieme.







Grazie al contributo della Federazione sindrome di Prader Willi della Toscana